

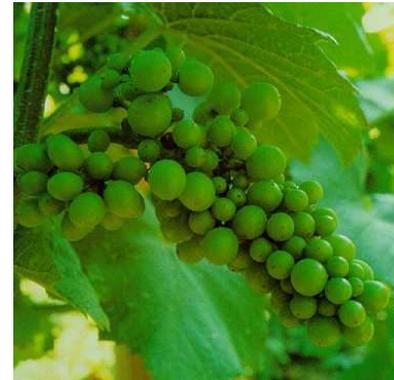


Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - **BOLLETTINO N° 15 del 29/06/2010**
Prossima emissione: martedì 6 luglio 2010. Per la **Valcamonica** consultate l'edizione speciale.

→ FASE FENOLOGICA

Da grano di pepe-pisello nelle zone più fredde, acini al 30-40% della dimensione finale (BBCH 72-74), fino ad acini che si toccano tra loro (prechiusura) o chiusura su Chardonnay a Capriano, Gussago, Monte Orfano, con acini al 70-90% della dimensione finale (BBCH 77-79). Si conferma il ritardo di 7 giorni **sul 2009 e sul 2007, 7 gg di anticipo sul 2008.**



→ OSSERVAZIONI SULLA PRODUZIONE

Si conferma che la quantità di uva prevista è molto elevata, in particolare in Lugana, e su tutte le varietà rosse. Unica eccezione le varietà base spumante in Franciacorta, dove la quantità è normale.

→ PREVISIONI METEOROLOGICHE

(previsioni della rete meteorologica regionale:
<http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>)

EVOLUZIONE GENERALE: Per tutta settimana persiste un promontorio anticiclonico sull'Europa occidentale, con infiltrazioni in quota di aria più instabile tra oggi e domani. In generale poche nubi e temperature in graduale aumento. Instabilità pomeridiana sui rilievi con rovesci e temporali, tra oggi e domani possibile interessamento anche alla pianura. Condizioni di afa moderata in pianura.

Mercoledì 30: fino al mattino ovunque irregolarmente nuvoloso con addensamenti sulle Prealpi e pianura occidentale. Dal pomeriggio in pianura poco nuvoloso, sui rilievi moderato sviluppo di cumuli fino a cielo da nuvoloso a molto nuvoloso. **Precipitazioni:** rovesci e temporali sparsi. Nella notte a partire dalle Prealpi e in transito sulla pianura, più probabile quella occidentale. Nel pomeriggio su Prealpi e Appennino.

Giovedì 1: in prevalenza sereno o poco nuvoloso, con addensamenti irregolari fino al mattino sulle Prealpi e dal pomeriggio sviluppo debole di cumuli sui rilievi prealpini ed Appennino. **Precipitazioni:** rovesci o temporali isolati. Nella notte e dal pomeriggio-sera, sulle Prealpi, più probabilmente quelle bergamasche e bresciane ed Appennino.

Venerdì 2: ovunque sereno o poco nuvoloso con debole sviluppo di cumuli pomeridiani sui rilievi. **Precipitazioni:** possibili isolati rovesci o locali temporali sui rilievi nel pomeriggio-sera.

Sabato 3, Domenica 4: in prevalenza poco nuvoloso con moderato sviluppo di cumuli pomeridiani sui rilievi sabato. Rovesci e temporali sparsi nel pomeriggio sui rilievi, in particolare sabato. Temperature stazionarie o in lieve aumento. Venti da deboli a moderati

→ ANDAMENTO CLIMATICO

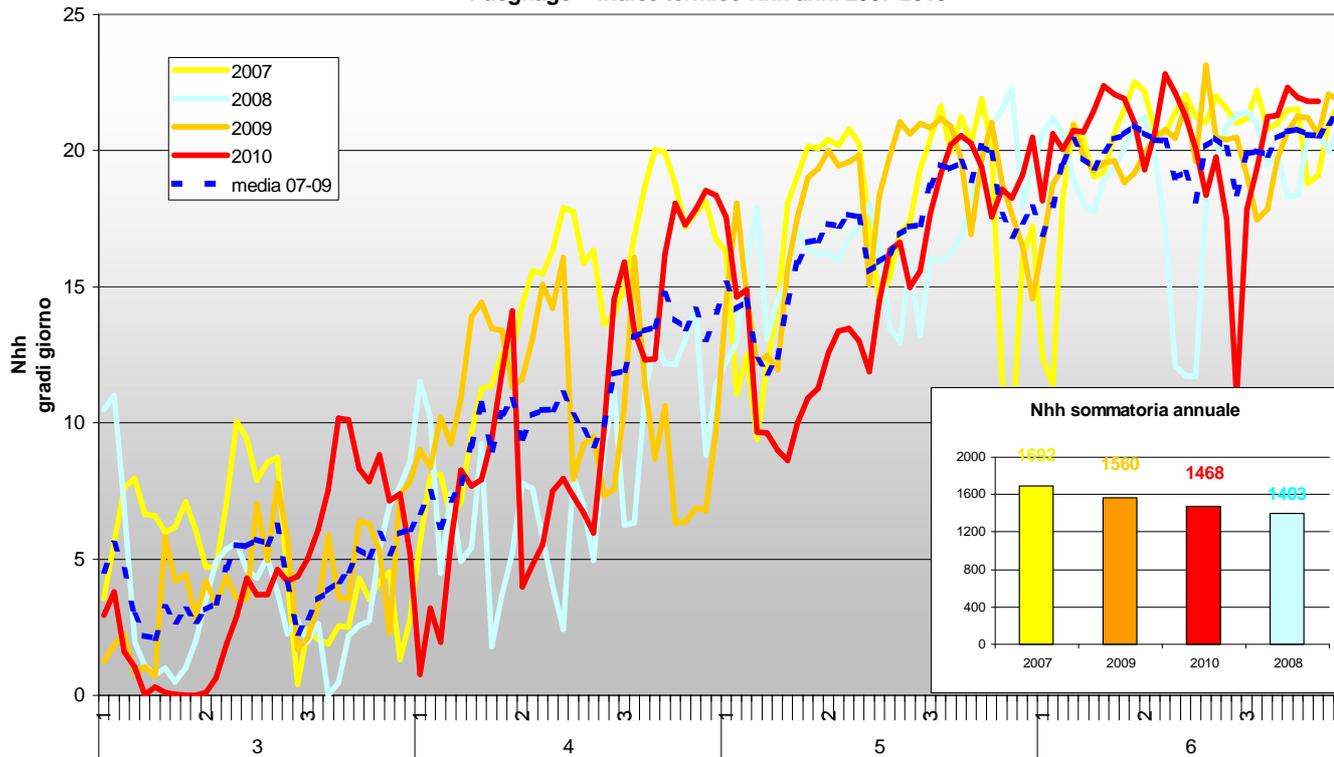
Ore normali di caldo (Nhh Normal heat hours). Contributo allo sviluppo della coltura da parte del calore, misurato come temperatura oraria media, stimato da una funzione che individua i cardinali massimi e minimi per la vite (temperature al di sopra o al di sotto delle quali non si ha sviluppo) rispettivamente in 7°C e 36°C, e la temperatura ottimale in 26°C (O.Failla, L. Mariani, Ore normali di caldo: nuovo indice; Informatore Agrario, 4),

Riportiamo in grafico, per la sola località di Puegnago, l'indice Nhh relativo all'anno in corso e, per confronto, alle scorse campagne 2007, 2008 e 2009. L'indice odierno continua ad essere poco più elevato di quello registrato nel 2008 (una differenza corrispondente a circa 3-4 gg), nonostante abbia raggiunto nei giorni scorsi valori giornalieri elevati. Considerate le previsioni meteorologiche attuali, che danno tempo pressoché stabile e non eccessivamente caldo per le prossime due settimane, lo stadio di inizio invaiatura su varietà precoci potrebbe essere raggiunto attorno alla fine della seconda decade di luglio.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Puegnago - Indice termico Nhh anni 2007-2010





Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

PRATICHE COLTURALI

➤ **CIMATURE**

- Cimare, dove non già fatto. Si ricorda che è sempre meglio **cimare con più frequenza e meno intensamente**, piuttosto che asportare tardi molta foglia.
- **NON eliminare** i germogli laterali, ma spuntarli solo dopo averli sistemati (palizzati) nei fili di contenimento.

➤ **SFOGLIATURE**

Intervenire solo sul lato EST o Nord dei filari.

Sfogliature eccessive possono avere effetti negativi anziché positivi, soprattutto su bianchi e basi spumante. Regolare l'intensità della sfogliatura in funzione dell'umidità del vigneto e di quanto è soggetto a Botrite, senza esagerare!



➤ **GESTIONE DEL TERRENO**

Si ricorda di **trinciare TUTTA L'ERBA LADDOVE SIA IN FIORITURA**, prima dell'esecuzione del trattamento **insetticida obbligatorio**. Chi finora ha eseguito trinciature a file alterne ha risparmiato un intervento (meno costi e meno inquinamento).

▶ **DISERBO**

Chi effettua diserbi può intervenire con dissecanti (es. Glufosinate ammonio) sottofila, oppure con Glifosate **a dose bassa** (1 l/ha di vigneto, pari a 4 l/ha di superficie trattata). In quest'ultimo caso, fare attenzione a **NON** colpire eventuali polloni o ferite da spollonatura fresche (fatte da meno di 15 giorni) perché in tal caso possono verificarsi danni per assorbimento.

➔ **SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA**

➤ **LOTTA OBBLIGATORIA FLAVESCENZA E INSETTICIDA CONTRO TIGNOLA**

Si segnala la comparsa di piante sintomatiche affette da giallumi. Purtroppo non è possibile distinguere LN (Legno nero) da FD (Flavescenza dorata) in base alle osservazioni in campo, tuttavia invitiamo le Aziende a contattarci in caso di forti attacchi, per verificare se sarà possibile effettuare indagini di approfondimento.

OBBLIGATORIO sfalciare le erbe in fioritura prima dell'intervento insetticida.

▶ **LOTTA CONVENZIONALE: E' OBBLIGATORIO UN SOLO INTERVENTO INSETTICIDA.**

Questo intervento, se fatto verso la fine del periodo ammesso, potrà proteggere anche da tignoletta.

Nei vigneti monitorati, nelle zone della Franciacorta, Garda e Valcamonica, non si sono rinvenute ovodeposizioni di Tignoletta. Tuttavia, dai dati disponibili, il volo della seconda generazione è iniziato già verso il 22-23 giugno. E' consigliabile effettuare il trattamento insetticida a partire dalla metà della prossima settimana, e comunque entro il 13 luglio. Utilizzare insetticidi a base di Clorpirifos Etile. Ulteriori informazioni verranno date nel prossimo bollettino.

In zone dove non c'è rischio Tignoletta il trattamento può essere anticipato alla fine di questa settimana utilizzando Thiametoxam (Actara). Anche se il principio attivo è sistemico, utilizzare possibilmente almeno 500-600 litri/ettaro, bagnando tutta la vegetazione.

▶ **LOTTA BIOLOGICA: SONO OBBLIGATORI 2 TRATTAMENTI**

Effettuare il secondo trattamento entro **il 13 Luglio**.

Utilizzare un **prodotto a base di Piretro + olio bianco (3 l/ha)**.

Modalità: fare riferimento al Boll. 13.

- Acidificare leggermente l'acqua, bagnare abbondantemente la vegetazione, fino all'altezza delle foglie dei polloni, distanziare di almeno 3 giorni questi trattamenti da quelli a base di zolfo.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

➤ PERONOSPORA

Al momento non si riscontrano nuovi attacchi, la pressione del patogeno rimane bassa. Permangono condizioni climatiche che favoriscono le bagnature fogliari.

► mantenere la copertura, **SENZA accorciare gli intervalli tra i trattamenti**, in modo da sfruttare completamente la copertura "normale" dei vari prodotti.

► **Utilizzare Rame a dose bassa (300-400 g/ha di Rame metallo)**. In alternativa, **Zoxamide** è molecola di copertura ben affine alle cere e molto resistente al dilavamento, ma in commercio è comunque abbinata a Rame.

► **Attenzione ai limiti incrociati tra le varie sostanze, imposti dalle misure agroambientali (Mis. 214) (vedere Boll. 11).**

► **DIFESA BIOLOGICA: INTERVALLI tra i trattamenti:** Allungare nuovamente gli intervalli tra i trattamenti se non piove. Ripristinare **immediatamente** la copertura in caso di dilavamento. **DOSI di RAME metallo/ha:** Se al momento del trattamento ci fossero previsioni di instabilità, utilizzare dosi di 300-400 g/ha di Rame metallo. Utilizzare **RAME Solfato (Poltiglia)**, Idrossido (nessuno NC) o Solfato tribasico (es. Cuproxat, Cutril, King sono NC) o Ossidulo (es. Cobre Nordox, classe NC). Evitare tutti i prodotti XN.

➤ OIDIO

Rischio **molto alto** di diffusione di Oidio pressoché ovunque (anche se il Trebbiano di Lugana è meno suscettibile).

È **fondamentale** individuare le infezioni oidiche in fase di sviluppo precoce **su foglia, PRIMA** che il patogeno colonizzi il grappolo.

Attenzione in, **Franciacorta, Garda, Valcamonica**.

Gli acini neoformati sono poco protetti perché non godono dell'effetto residuo di trattamenti precedenti.

► Prevedere in **TUTTE** le zone a rischio un intervento con **zolfo in polvere** a 30-35 Kg/ha intervallato tra i trattamenti bagnabili, purché siano previsti almeno 3-4 giorni di tempo stabile.

► Abbinare **Zolfo bagnabile** a 5-6 kg/ha al trattamento antiperonosporico fatto con Rame.

IN CASO DI ATTACCHI FORTI e CONCLAMATI:

- Intervenire subito e al mattino presto con **zolfo in polvere alla dose di 35-40 Kg/ha**.
- Intervenire dopo 5 giorni con **Metrafenone** (Vivando) oppure **Spiroxamina** (Prosper) (rispettare i limiti della misura 214 e comunque **NON** superare i 3 trattamenti all'anno con lo stesso principio attivo).
- Ripetere altre due volte lo **zolfo in polvere a cadenza di 5 giorni**.

Evitare assolutamente tutti gli IBS (Miclobutanyl, Esaconazolo, Tetraconazolo, Penconazolo), le Strobilurine (es. Trifloxistrobina), Quinoxifen.

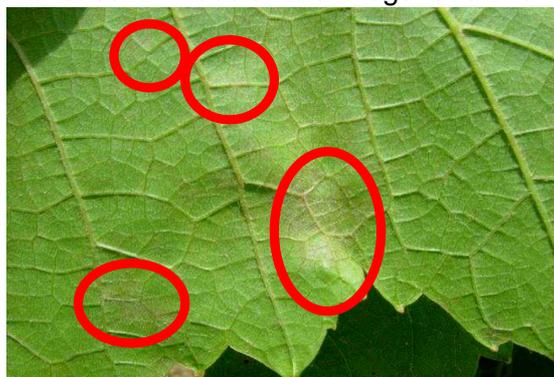
Tabella del rischio Peronospora ad oggi:

1 = Basso o nullo	2 = medio-basso
3 = medio	4 = medio-alto
5 = altissimo	

Condizioni climatiche attuali	3
Condizioni climatiche previste a 4 giorni	2
Fase fenologica	2
Andamento epidemico	2
Complessivo	2

- **Condizioni climatiche attuali:** Umidità notturna elevata, terreni bagnati e temperature in aumento determinano condizioni di rischio.
- **previste:** piogge poco probabili
- **Fase fenologica:** Suscettibilità medio bassa (Chardonnay), medio per altre varietà.
- **Andamento epidemico:** Non si segnalano nuove macchie, ma sono attese a breve.

[Invitiamo le Aziende a chiamarci per eventuali chiarimenti.](#)





Bollettino Agrometeorologico “Viticoltura”

➤ **BOTRITE**

Forte presenza di Botrite sul grappolo in zone e vigneti a rischio.

- Dopo la chiusura del grappolo gli interventi botritici hanno meno efficacia. Le condizioni di umidità elevate e le temperature non troppo alte favoriscono lo sviluppo del patogeno.
- Chi volesse effettuare un secondo intervento può intervenire in PRECHIUSURA GRAPPOLO, su varietà sensibili (es, Lugana, Gropello) alternando il principio attivo rispetto al primo intervento. In caso di presenza di **Oidio**, utilizzare **Boscalid** (Cantus).
- **Facendo un antibotritico DOPO la chiusura del grappolo, sono più soldi sprecati che risultato ottenuto...**



➤ **ACARI**

Si riscontrano attacchi di raghetto giallo (*Eotetranychus carpini*) in qualche vigneto, in caso di necessità prima di intervenire contattare i Tecnici del CVVP per verificare le soglie di intervento.

➤ **SCADENZIARIO**

▶ **SIARL**

Entro il 30 Giugno è possibile presentare domanda di iscrizione di nuove superfici o di variazione di superfici iscritte agli albi dei vigneti regionali.